

MINOLTA RIVA TWIN

1990



Matricola n.36110990

Caratteristiche e funzioni

La Minolta Riva TWIN28 è stata presentata nel 1990. Questa è una fotocamera bifocale motorizzata con autofocus agli infrarossi di tipo attivo e flash elettronico automatico incorporato. Gli obiettivi sono un Minolta 28mm. f./4 e un Minolta 40mm. f./5.6 con distanza minima di messa a fuoco pari a 0,65m. L'esposimetro automatico programmato con misurazione con prevalenza al centro lavora da EV 6 a EV 16,2 (ob.28mm.) e da EV 7 a EV17,2 (ob.40mm.) con pellicole 100 Iso. La gamma delle sensibilità delle pellicole ammesse va da 100 a 400 Iso con caricatori con decodifica DX; con caricatori privi di decodifica DX la fotocamera imposta la sensibilità di 100 Iso. La fotocamera si presenta con spigoli arrotondati e di dimensioni ragguardevoli. Sul lato superiore troviamo la sigla "Riva TWIN28", la finestrella del contapose additivo che serve anche per il controllo del regolare scorrimento del film: se la pellicola non è correttamente agganciata la numerazione non si incrementa. Durante il recupero del film il contapose fa il conto alla rovescia: quando ritorna sullo "0" la pellicola è tutta ribobinata. Alla destra del contapose troviamo tre scanalature verticali e oltre il pulsante rosso di scatto, a doppia funzione: nella prima parte della sua corsa blocca la messa a fuoco (AF) e l'esposizione (AE), quando pigiato a fondo fa scattare l'otturatore. In posizione più arretrata sono invece sistemati: il piccolo pulsantino in plastica nera per l'attivazione dell'autoscatto, posizionato in un incavo con al suo fianco sinistro il relativo simbolo "Self-Timer", a sinistra; mentre più a destra è sistemato il selettore grigio, con funzione ciclica per la

variazione della focale con la relativa indicazione "Lens Select" serigrafato in bianco su due righe. Il lato sinistro della Riva Twin28 è liscio. Sul lato destro vi è una montatura sotto la quale scorre la tracolla per il trasporto della fotocamera. Sul lato posteriore, al centro, in alto, è posizionata la finestrella a sbalzo dell'oculare. Nel mirino è visibile la cornicetta luminosa con l'area centrale dell'autofocus, con memoria annullabile. Alla destra del mirino è posizionato un led rosso (spia d'attesa). Se la spia si accende significa che il flash non è carico o che la messa a fuoco non è corretta e l'otturatore si blocca. Lo sportello del vano pellicola è incernierato a destra. All'estrema sinistra del lato posteriore è sistemato il cursore per lo sgancio dello sportello del vano pellicola (abbassare di 3mm. il cursore in plastica nera rigata in direzione della freccia). Per richiudere il dorso avvicinare le parti ed esercitare una pressione sufficiente a far scattare di nuovo il blocco. Sul lato anteriore della Riva TWIN28 troviamo una finestrella di forma asimmetrica che contiene il flash elettronico, la cellula dell'esposimetro, il sistema dell'autofocus con al centro la finestrella del mirino e, all'estrema destra, il led rosso dell'autoscatto che rimane acceso per tutto il tempo del ritardo sullo scatto (10 secondi). Proseguendo verso destra si incontra la scritta "Minolta" sormontata dal "sole nascente" Minolta, tutto serigrafato in bianco. Appena sotto il flash vi è una piccola montatura che serve al tatto dell'indice della mano destra a non interferire con il lampo durante lo scatto. Al centro di questa montatura è sistemato il pulsantino nero dell'esclusione del flash (va tenuto premuto durante lo scatto). Sotto ancora è posizionata la sigla rossa stilizzata "AF". La parte centrale è leggermente bombata e contiene l'obiettivo con il tappo a scorrimento comandato dal cursore posto nella parte inferiore, che serve anche da interruttore generale. Il cursore a sinistra apre l'obiettivo e a destra chiude l'obiettivo e spegne la fotocamera (otturatore bloccato). Fra l'obiettivo e il cursore è sistemata la scritta "Riva TWIN28", serigrafata in bianco. All'estrema destra del lato anteriore si trova una protuberanza ad andamento verticale che serve a migliorare la presa con la mano destra. Il lato inferiore della fotocamera è coperto, per 4/5, da scanalature ad andamento orizzontale e vi si ritrovano: la scritta "Japan" e il numero di matricola serigrafato in bianco su un'etichettina nera affogata a filo del fondello e la filettatura per l'uso del cavalletto. All'estrema destra è posizionato il tappo del vano batterie (1 batteria tipo 2CR5 da 6v.) con apertura a cursore. E' disponibile la versione con dorso datario (QD).

Peso 270g. batterie escluse.

Lunghezza 143mm. Altezza 75mm. Profondità 53mm.